

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

## Montagna e il ciabattino

C'è veramente di che tra-  
secolare per certe cose che  
vanno accadendo nel nostro  
Paese e, particolarmente, nel-  
la nostra città. Prendete, ad  
esempio, i manifesti multicolore  
sulla denuncia dei redatti.  
Da ogni cantonata un  
dito enorme vi ingiunge di  
fare il vostro dovere. Voi  
che a metà di ogni mese co-  
miniate a cercare qualcuno  
che vi faccia un prestito, que-  
sto dovere lo fate; riempite  
il vostro modulo e lo conse-  
gnate. Poi, con la coscienza  
tranquilla, vi recate ad assi-  
stere alla seduta del Con-  
siglio comunale. E qui ap-  
prendete dalla bocca dell'as-  
sessori ai tributi, prof. Bon-  
zagni, che il dott. Galeazzi-Lisi  
montagna — ufficialmente  
circa 500 lire — nel mese e  
per tanto è fassone; che l'on.  
Alfonso Spadolini e il mu-  
nicipio Piero Piccioni non qua-  
dagnano nulla, sempre uff-  
icialmente — e quindi non  
guadagnano fasse; che il sig. Ugo  
Montagna guadagna — per il  
Comune — circa 60 mila lire  
al mese e su questo mensile  
paga l'imposta di famiglia, e  
così via. Fate rapidamente i  
conti e vi accorgrete che voi  
magate di più di questi si-  
gnori. Allora vi sentite un  
vuoto allo stomaco e vi as-  
sale la nausea. . .

GIOVANNI CESAREO

Stamane la conferenza  
sul Poligrafico dello Stato

Stamane alle ore 10, nei locali  
del cinema Excelsior, avrà luogo  
la preannunciata conferenza sui  
problemi relativi alla difesa dell'  
integrità dell'Istituto Poligrafico  
del Stato, indotta dalle Com-  
missioni interne del quattro sta-  
bilimenti per discutere in grave  
situazione determinatasi nei  
nuovi complessi, minacciosi di  
sanzionazione.

Ma, obietta il sindaco Re-  
becchini, «la figura del Mon-  
tagna è venuta fuori adesso; e  
ufficialmente, un mediatore  
con i cambiati in protesto per  
alcune migliaia di lire». E qui  
sta il nocciolo della questione.  
In questa breve parola:  
ufficialmente. Infatti, in via  
non ufficiale, la figura del Mon-  
tagna era nota a molti  
già da tempo. Per esempio,  
era nota di certo all'ing. Re-  
becchini, che si trovava fra  
gli invitati a quelle nozze fa-  
mose dell'avv. Alfonso Spadolini,  
nelle quali furono testi-  
moni Montagna e Scelba. Co-  
loro che non sapevano nulla,  
invece, erano i funzionari  
dell'ufficio tributi, gli agenti  
delle tasse. Montagna vende-  
va palazzi per centinaia di  
milioni, amministrava tenute  
e stuppe, passava mezzo mi-  
lione al mese all'amante, pos-  
siedeva due automobili, abi-  
tava in case lussuose — ma,  
ufficialmente, era un pone-  
raccio a 60 mila lire al mese,  
in una situazione simile era-  
no i suoi amici.

Naturalmente, non per tutti  
i costi. Non si stava così, ad  
esempio, per il ciabattino Ugo  
Ugolini, abitante in via Ospici-  
ci 42. Qualche settimana  
fa è giunta ad Ugolini  
una ingiunzione di pagame-  
nto per 17.403 lire. Oggetto:  
arretrati relativi all'imposta  
di ricchezza mobile. Il ciabat-  
tino, che vive con la moglie  
e la figlia tredicenne in uno  
stambuglio, è malato e riesce  
appena a guadagnare quanto  
basto per non morire di fame.  
Non poteva pagare, quindi,  
neanche una lira. Per questo  
l'ufficiale giudiziario, no-  
chi giorni dopo, ha bussato  
alla sua porta e ha proceduto  
al sequestro di tutto ciò che  
si trovava nella povera stan-  
za, esclusi il letto e due sedie.  
Voi sequestro sono stati com-  
presi anche gli arnesi da la-  
voro. La legge stabilisce, in-  
fatti, che chi non paga le  
asse si soggetto al sequestro  
dei suoi averi. . .

Questa legge, naturalmente,  
vale per il ciabattino Ugoli-  
ni; non vale per il signor  
Montagna. Così come non vale  
per gli speculatori sulle aree,  
che guadagnano miliardi, ma  
pagano irrisoni contributi di  
miglioria.

Nella città di Roma, Jamo-  
na per il suo diritto, la frase  
«la legge è uguale per tutti»  
deve essere mutata in quella  
«le tasse sono uguali per  
tutti». E' un grido di con-  
seguenze.

Infatti, ad ogni momento, i  
nostri amministratori comuni-  
ali ripetono che siamo na-  
turali e i soldi non ci sono.  
Bisogna costruire case popo-  
lari! Non si può, per man-  
canza di fondi. Occorre ri-  
parare le strade. Le pietre sono  
insufficienti? La stessa rispo-  
sta. E' necessario risanare le  
porte? Ci vuole pazienza.  
A un dato momento, però, i  
soldi bisogna trovarli per for-  
se . . .

ODIOSA IMPRESA VANDALICA

## Sette statue abbattute nei viali di V. Borghese

Tra queste i busti di Cavour, Mamil e Saliceti

ignoti vandali hanno rove-  
sciato la notte scorsa sette bu-  
sti marmorei di Villa Borghese.  
Tre busti, e precisamente quelli  
dedicati a Camillo di Cavour,  
Amelio Saliceti e a Daniele Ma-  
nin, sono stati abbattuti nel  
presso della casa Vassalli.  
Gli altri quattro si vede dei  
Bambini.

La polizia ha iniziato accu-  
rata indagine per scoprire gli au-  
tori di questa oscura, brutala

Travolti da un ciclista  
un vecchio in via Druso

Luigi Sebastianelli di 60 anni,  
residente a Casenove in Camer-  
ino, in provincia di Ancona, è  
stato ieri travolti dal ciclista  
Giovanni Cechinini, studente di 16  
anni, abitante in via Spazio 61.  
Il poveretto è stato trasportato  
all'ospedale di S. Giovanni  
dove giace in gravi condizioni  
nei feriti riportati.

Una bimba di 5 anni  
morsicata da una scimmia

Una bambina di 5 anni, Silvia  
Pezzana, abitante a Savona, è  
di passaggio nella nostra città.

MENTRE L'ATTRICE ERA A TEATRO

## Gioie e denaro per 2 milioni rubati in casa di Paola Borboni

La casa della notissima attrice teatrale Paola Borboni è stata  
visitata dai ladri i quali, pen-  
trati nell'abitazione mediante  
una chiave falsa, si sono allontanati portando seco un bottino in  
denaro e prezzi per un ammontare  
di due milioni.

Il furto è stato commesso, l'al-  
tra sera. La signora Borboni si  
era recata al teatro Pirandello,  
dove recita, con la compagnia  
diretta da Lamberto Picasso, la  
commedia «La morte della signora Dulcis». Dopo l'anzanato  
teatro, nella rappresentazione  
teatrale, la signora Borboni ha  
fatto rientro a casa, in via degli  
Artisti 23, nei pressi di piazza  
Barberini. Un'amara sorpresa la  
attendeva.

CONSULETTO POPOLARE

Lunedì alle 19 presso presso il Ce-  
remoniale, via Merulana 201, riunio-  
ne dei presidente e segretari delle co-  
operative popolari.

PARTIGIANI PACE

Mercoledì alle 19 presso presso il Ce-  
remoniale, via Merulana 201, riunio-  
ne dei presidente e segretari delle co-  
operative popolari.

# Cronaca di Roma

Telefono diretto  
numero 683.869

## Gli alpini a colloquio con Di Vittorio



IN PREPARAZIONE DEL V CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE

## Otello Nannuzzi invita i compagni a un ampio dibattito precongressuale

Il Convegno delle segreterie di sezione al Salario — La lotta contro i  
monopoli e per la rinascita dei quartieri — Stamane continuano i lavori

Decine di migliaia di comuni già definite in partenza, sot-  
tisti romani si accingono a par-  
tecipare al grande dibattito  
che, in vista del V Congresso  
della Federazione romana, si  
svolgerà in centinaia di organi-  
zioni di base del Partito. L'importante  
è la delegazione dei compagni che i comunisti  
con evidenza ieri sera, nel corso  
della riunione dei membri  
delle segreterie delle sezioni  
convenuti in grandissimo nu-  
mero nella sala della sezione  
Salario in Via Selenio per ascol-  
tare il rapporto del compagno  
Otello Nannuzzi, vice segre-  
tario della Federazione, il quale  
ha indicato le tesi politiche ed  
organizzative da discutere nei  
congressi di cellula e di re-  
gione.

Nannuzzi ha dedicato l'ulti-  
ma parte del suo rapporto alla  
necessità di rafforzare sempre  
più l'unità con i compagni so-  
cialisti e all'esigenza di stabil-  
ire un contatto continuo con  
le organizzazioni cattoliche  
base, favorendo il collega-  
mento di nuovi in questi  
organismi e in tutti gli or-  
ganismi di base degli altri  
partiti.

Infine, il vice segretario del-  
la Federazione ha ribadito la  
necessità di una migliore qua-  
lificazione del partito attraver-  
so il convegno di quartiere  
che raggiungono la percen-  
tuale del 96 per cento degli  
iscritti all'elaborazione del  
Partito. Il compagno Nannuzzi  
ha concluso fornendo  
alcuni dati numerici sulla  
organizzazione del Partito nella  
città e nella provincia. Lo sviluppo  
numerico del partito, per quanto ancora inadeguato alla  
influenza dei comunisti nel  
Paese e nella nostra città, è  
presentato nelle seguenti cifre:  
74.549 tessera a 19 mila, 30.000  
a 19 mila, 12.000 a 19 mila, 10.000  
a 19 mila, 8.000 a 19 mila, 6.000  
a 19 mila, 4.000 a 19 mila, 2.000  
a 19 mila, 1.000 a 19 mila, 500 a 19  
mil a 19 mila, 200 a 19 mila, 100 a 19  
mil a 19 mila, 50 a 19 mila, 25 a 19  
mil a 19 mila, 10 a 19 mila, 5 a 19  
mil a 19 mila, 2 a 19 mila, 1 a 19  
mil a 19 mila.

Particolare attenzione dovrà  
essere rivolta all'esame del mo-  
do come abbiamo condotto la  
lotta contro i monopoli, oggi  
che investono la D. C., ma  
per creare sempre più un clima  
di discordia all'interno e  
condurre il Paese verso una  
politica estera di rottura.

Infine, il vice segretario del-  
la Federazione ha messo in  
guardia i compagni dall'affron-  
tare i problemi come questi:

Nannuzzi, accolta da un caloroso  
applauso dell'assemblea, è com-  
inciata la discussione con gli  
interventi di Benedetti (Ap-  
piano), Pieriovanni (Trevi),  
Castelluzzo (Italia) e Moretti  
(Testaccio).

I lavori riprenderanno que-  
sta mattina alle ore 9 nella se-  
zione Salario in via Selenio.

E' morto G. Bordini

E' deceduto ieri mattina il com-  
pagnio Giovanni Bordini del C.C.  
della Federazione autoferrotran-  
vieri e membro del Comitato  
centrale del C.P.I.

Al compagno Vittorio Bordini  
del Comitato Centrale del PCI  
fratello dello scomparso, è giunto  
il condogliano. «A te, fratello, per  
l'intervento della Presidenza del  
Consiglio, a non effettuare la  
proiezione di film preannunciati  
e provvedimento apprezzabile,  
ma inutile», ha scritto il presidente  
del Consiglio. «A te, fratello, per  
l'interessante film proiettato  
della Rassegna Francese ven-  
t'anni fa, segnato dalla grande  
vittoria dei partiti di sinistra  
e dalla vittoria del cinema sovietico  
e della solidarietà per la crudele  
uccisione di G. Bordini, il patriota  
che ti ha colpito, l'ammirabile  
Togliatti».

Al compagno Bordini esprimono  
il più profondo cordoglio  
della redazione dell'«Unità».

Tessuti «Z» all'ECA

L'Ente Comunale di Consumo  
prosegue la distribuzione dei tes-  
suti Serie Z: 100% pura lana  
pettinata, arrivati in questi gior-  
ni, ai prezzi di L. 2.700, 3.000,  
3.500, 3.700 al metro nei seguenti  
modelli: 120, 130, 140, 150, 160  
e 170 cm. L'industria tessile  
ha continuato a lavorare  
e l'esclusivo interesse degli im-  
perialisti americani e dei grup-  
pi monopolistici italiani.

Particolare attenzione dovrà  
essere rivolta all'esame del mo-  
do come abbiamo condotto la  
lotta contro i monopoli, oggi  
che investono la D. C., ma  
per creare sempre più un clima  
di discordia all'interno e  
condurre il Paese verso una  
politica estera di rottura.

Infine, il vice segretario del-  
la Federazione ha messo in  
guardia i compagni dall'affron-  
tare i problemi come questi:

Nannuzzi, accolta da un caloroso  
applauso dell'assemblea, è com-  
inciata la discussione con gli  
interventi di Benedetti (Ap-  
piano), Pieriovanni (Trevi),  
Castelluzzo (Italia) e Moretti  
(Testaccio).

I lavori riprenderanno que-  
sta mattina alle ore 9 nella se-  
zione Salario in via Selenio.

DECISO DAI SINDACATI DELLA CGIL, CISL E UIL.

## Se entro martedì l'ATAC non tratterà gli autoferrotranvieri sciopereranno

Domani un'ora di astensione dal lavoro del personale della SRE

Ieri mattina, le segreterie dei  
sindacati degli autoferrotranvieri  
adherenti alla CGIL, alle CISL  
e alla UIL, riunite per l'esame  
della situazione determinata a  
seguito dell'atteggiamento nega-  
tivo assumuto dalla direzione del-  
la SRE nei confronti dei sindacati  
che concordemente dovranno di-  
cembre una manifestazione di sci-  
opero per la giornata di giovedì  
prossimo quattro i sindacati non  
riceveranno una convocazione per  
la ripresa di concrete trattative  
da svolgersi entro martedì 23.

I sindacati hanno, d'altra par-  
te, preso in esame le condizioni  
della vita dei lavoratori della  
SRE e, in particolare, la situazione  
dei sindacati di servizi pubblici  
che concordemente hanno deci-  
dimento di scioperare da lunedì  
a venerdì 26 aprile.

La ripresa del lavoro avrà  
luogo di comune accordo a partire dal  
sabato 27 aprile, di inizio lavori  
e si parteciperanno tutti i la-  
voratori dell'azienda.

Comunicato della C.R.I.  
sugli aumenti dei prezzi

Ieri la segreteria della Ca-  
mara del Lavoro ha emanato un  
comunicato sulle proposte

di concordato con i sindacati stessi  
per l'anno 1954.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l'anno 1955.

La proposta di concordato prevede  
l'apertura di una nuova trattativa  
per l